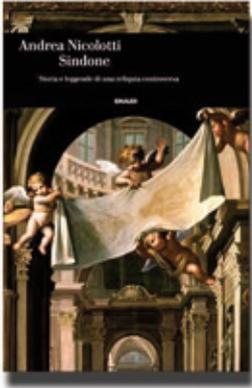


PREMIO LETTERARIO POZZALE LUIGI RUSSO LXIII EDIZIONE - 2015



MOTIVAZIONE DELLA GIURIA PER IL PREMIO A Andrea Nicolotti per Sindone. Storie e leggende di una reliquia controversa Einaudi 2015

Nel suo libro *Sindone. Storia e leggende di una reliquia controversa* (Einaudi), Andrea Nicolotti racconta la vicenda di come e perché sia nata e si sia diffusa una devozione religiosa collettiva intorno alla "Sindone" - un telo di lino contenente l'immagine di un volto piagato e sofferente, apparso a metà '300 nella diocesi francese di Troyes e diventato oggi in Italia la meta di flussi di pellegrinaggi di massa. Il suo libro è il resoconto, limpido e pacato, della storia degli usi e delle percezioni di un oggetto che fu denunziato come una falsa reliquia fin dal '300 - denuncia confermata dalla prova del radiocarbonio nel '900 - senza che questo abbia impedito o interrotto una sua straordinaria fortuna come veicolo di devozione e strumento di legittimazione di poteri. Possiamo definire questa indagine come una analisi storica che si muove sul filo tra la ricostruzione antropologica di culture e mentalità e la critica razionale di imposture di potenti: in questo Nicolotti segue nel metodo il grande modello del geniale libro di Marc Bloch su "I re taumaturghi". Ma con una non trascurabile differenza quanto al merito. Se in Francia il "miracolo" del tocco regale che guariva dalla scrofola si affaccia per l'ultima volta nell'età della Restaurazione, chiudendo così un lungo Medioevo di superstizioni religiose e di potere assoluto, in Italia la devozione ufficiale alla sindone di Troyes e poi di Chambéry conosce proprio in età moderna e contemporanea un investimento di poteri politici ed ecclesiastici che ne fanno crescere il valore simbolico. E questo per effetto dell'uso pubblico fattone dalla dinastia sabauda che se ne servì finché rimase al potere come strumento di legittimazione sacrale. Si tratta di una vicenda che impone al lettore di riflettere sulla storia dell'unificazione politica italiana nonché sulle fragilità profonde di cultura e religione nel nostro paese. Qui la scomparsa della monarchia non ha avuto effetti negativi sulla devozione, che è stata prontamente rilanciata dalle autorità ecclesiastiche in funzione di un turismo religioso di massa. E intanto la questione dell'autenticità o della falsità del cosiddetto sacro Lino è diventata campo aperto alle più sbrigiate e incredibili esercitazioni di una cultura sedicente scientifica con la nascita di una presunta scienza - la sindonologia, dei cui prodotti il libro di Nicolotti offre un saggio assai significativo.

Il lettore, seguendo la sua narrazione, partecipa alla decifrazione di una vicenda lunga e complessa dove le ampie campiture non tolgono nulla alla precisione dei dati e alla tensione delle domande che sorreggono la ricerca. Domande come: qual era il posto degli arredi della sepoltura di Gesù di Nazareth nella devozione e nella memoria del cristianesimo antico? Come e in quale contesto venne crescendo la vera febbre di ricerca e commercio e fabbricazione di reliquie nel corso del Medioevo europeo? Quante sindoni conosciamo e qual è stata la loro sorte davanti all'affermarsi di un distacco scettico e di una ricerca critica tipici del mondo moderno? Come e perché una sola tra queste si è conquistata la notorietà e l'importanza di cui gode oggi quella attualmente a Torino? Quella che interroga lo storico è infatti la sorte del tutto eccezionale di questo oggetto all'interno della foresta di false reliquie che copre il territorio della religiosità tardo-medievale. Di fatto, nonostante la denuncia del vescovo di Troyes dell'epoca, consapevole delle responsabilità dei pastori nel guidare il cammino del gregge cristiano, e nonostante la conferma del falso offerta dalla datazione del tessuto al radiocarbonio, un esame praticato malvolentieri e subito contestato dalle autorità ecclesiastiche, la devozione alla Sindone è stata e continua a essere sostenuta e incoraggiata come fonte di lucro e di legittimazione del potere politico e religioso